



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito  
Scuola Secondaria di Primo Grado Statale  
"ANTONINO PECORARO"  
CON SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE  
PALERMO

Sc.Sec. Statale I° A.Pecoraro - PA  
Prot. 0009326 del 16/10/2023  
IV (Uscita)

Circ. n° 38 del 16.10.2023

Ai docenti in attività di servizio presso l'Istituto  
Ai docenti di Italiano coordinatori dell'insegnamento dell'educazione civica I  
Alle F.S. R. Benincasa, M. Pisciotta  
Al I collaboratore referente registro ARGO  
G. Pagano  
In bacheca registro Argo

**Ogg: Direttiva del Dirigente scolastico : adempimenti in materia di insegnamento Programmazione e valutazione degli apprendimenti a.s. 2023/24**

Il Dirigente scolastico con la presente direttiva, nell'affidare alle SS.LL. l'incarico di docenza per gli insegnamenti e le attività previste dal PTOF d'Istituto fornisce i riferimenti normativi cui attenersi nella progettazione e valutazione dell'azione didattica.

**ART.26 del C.C.N.L. del 29.11.07** : ...." i docenti elaborano, attuano, verificano per gli aspetti pedagogico-didattici, il Piano dell'offerta formativa ( di cui gli obiettivi di apprendimento fanno parte integrante), adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio-economico di riferimento, anche al fine del raggiungimento di condivisi obiettivi qualitativi di apprendimento in ciascuna classe e nelle diverse discipline."

**ART: 28 del C.C.N. del 29.11.07** " Nel rispetto della libertà di insegnamento, i competenti Organi delle Istituzioni scolastiche , regolano lo svolgimento delle attività didattiche nel modo più adeguato al tipo studi ed ai ritmi di apprendimento degli alunni

" **ART .27 del C.C.N.L. del 19.04.2018** "Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche-organizzative-relazionali, di orientamento, di ricerca, documentazione e valutazione tra di loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. i contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal Sistema Nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel Piano dell'offerta formativa. " Indicazioni per il curricolo

" Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa, e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno,

ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza ed al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla "Strategia di Lisbona adottata dal Consiglio Europeo"

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali degli apprendimenti delle alunne e degli alunni per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali sono espresse in decimi. Le valutazioni devono essere coerenti con il Curricolo di scuola previsto dal Piano dell'offerta formativa. Il Collegio docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell'offerta formativa. "Le Istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni, effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie"

Emerge, senza alcun dubbio interpretativo l'intento del legislatore finalizzato a riconoscere alle singole Istituzioni scolastiche la responsabilità diretta nel definire obiettivi, traguardi, criteri e parametri di valutazione.

In coerenza con quanto esplicitato, nelle finalità declinate nel PTOF, il nostro intervento sarà teso alla cura di tutti i nostri alunni, consapevoli che ciascuno di loro fornisce risposte diverse. Al fine di evitare difformità all'interno dell'Istituto e che, in caso di contenziosi, l'Amministrazione risulti soccombente, le SS.LL. vorranno attenersi alle seguenti disposizioni:

Per effetto della legge 135/2012, ed in applicazione ai principi contenuti nel Piano strategico "Agenda digitale italiana", finalizzata all'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi amministrativi, e in uso il registro del professore in formato elettronico. Il processo di dematerializzazione pone quale obiettivo prioritario il contenimento delle spese correnti di funzionamento della Pubblica Amministrazione e mira, sostanzialmente, a rendere liberamente disponibili i dati, ad incentivare la trasparenza, la responsabilità e l'efficienza del Settore Pubblico. Il docente, abilitato ad operare sulla piattaforma Argo, accederà, secondo il protocollo previsto dal Gestore, al proprio registro.

Ciascun docente per accedere al proprio registro **deve** apporre la presenza giornaliera nella classe di servizio **MAI prima dell'ingresso a scuola.** (comportamento quest'ultimo sanzionabile)

#### **Sul registro il docente trascriverà :**

1. le attività d'insegnamento svolte dal docente, i compiti assegnati e le assenze degli alunni
2. attraverso la **FUNZIONE DIDATTICA E TABELLE, "IL PROGRAMMA"**, costituito dal piano di lavoro predisposto dal docente per la classe ed articolato in unità di apprendimento o moduli didattici.

Si ricorda che a questa sezione possono richiedere l'accesso i genitori per monitorare lo svolgimento della programmazione/programma della disciplina insegnata.

E' un loro diritto, infatti, conoscere i programmi ed il contenuto degli stessi.

**NELLA SEZIONE PROVE SCRITTE** il docente delle discipline

**ITALIANO – INGLESE – FRANCESE – SPAGNOLO – MATEMATICA**

1. programmerà le prove oggettive, scritte, previste nel numero di almeno due a quadrimestre
2. registrerà le valutazioni delle prove scritte espresse in voti, desunte dalla tabella base. Esse sono sempre accompagnate da un giudizio o commento relativo al valore degli elementi oggetto di valutazione.

## NELLA SEZIONE CONOSCENZE E ABILITA'

Vengono registrate le valutazioni espresse in voti delle prove “ orali, pratiche, le verifiche scritte svolte in itinere “ Esse concorrono alla valutazione in itinere e degli apprendimenti espressi in termini di “Conoscenze ed abilità”

### NEL NOSTRO ISTITUTO NON SI FA USO DELLA FUNZIONE VOTI ORALI IN QUANTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO IL VOTO È UNICO.

Il docente è responsabile della tenuta del registro curandone il costante e puntuale aggiornamento. Nell'interesse esclusivo del servizio d'istruzione , al fine di valutare l'andamento delle attività didattiche e del profitto da parte del DS sarà operato il **I blocco** voti il **23 dicembre 2023**. Il docente si atterrà alle disposizioni contenute nell'art.22 della Legge 241/90 “accesso ai documenti amministrativi anche parziali ed interni” ed al Regolamento sulla valutazione.

La programmazione didattica disciplinare verrà redatta entro il **6 novembre 2023**. Entro tale data il docente provvederà a caricarla nella apposita sezione **PROGRAMMAZIONI** a disposizione del Dirigente scolastico e del coordinatore della classe . Per quel che concerne i parametri ed i criteri di valutazione il docente farà riferimento a quelli contenuti nel PTOF e riferiti agli indicatori e descrittori per abilità e conoscenze di ciascuna disciplina.

N.B. il R.D. 1923 vieta lo zero e le frazioni decimali – con frazioni decimali attraverso l'uso del – o +, del mezzo voto\* etc,

Il Collegio docenti ha deliberato, congiuntamente al PTOF l'adozione di specifiche griglie di valutazione e la scala di valutazione decimale con l' adozione dei voti dal **4** al **6** corrispondenti sempre ad un motivato giudizio.

## LA VALUTAZIONE

La valutazione quadrimestrale, definita dalla norma “ periodica e finale” ed espressa con i voti , farà riferimento ai parametri, attraverso la formulazione di giudizi sintetici (vedi POF). Essa terrà conto del livello di acquisizione di abilità e conoscenze conseguito al termine del periodo considerato e di conseguenza :

- Non sarà la mera media aritmetica delle verifiche condotte; - Terrà nel dovuto conto i livelli di partenza, il profilo cognitivo e lo stadio di sviluppo prossimale dell'alunno. Nel caso in cui sia ritenuto opportuno sottoporre l'allievo ad osservazione psicopedagogica o siano stati rilevati disturbi dell'apprendimento, meglio definiti come DSA o BES, e si sia proceduto alla redazione del Piano educativo personalizzato la valutazione farà riferimento a parametri personalizzati. A tal fine è compito del docente procedere ad un'attenta lettura della certificazione, nella quale vengono individuate le Aree interessate dai DSA, gli strumenti e le strategie da adottare per il conseguimento degli obiettivi che saranno opportunamente calibrati. Durante il periodo didattico ( Quadrimestre), verranno prese in considerazione le osservazioni sistematiche , i dati riferiti agli obiettivi di apprendimento, i risultati formativi conseguiti e riferiti alle competenze trasversali . Le prove di verifica e/o di accertamento volte a misurare il livello degli apprendimenti saranno in numero congruo e tali da dimostrare l'iter seguito nella prassi didattica.

E' compito di ogni docente predisporre variegate tipologie di prove e approntare gli strumenti di verifica più idonei al fine di - promuovere modalità quanto più coerenti, anche con gli stili di apprendimento di ciascun alunno; - affinare sempre più le capacità metacognitive , di pensiero riflessivo e critico ; - sostenere e rafforzare l'autostima e il senso di autoefficacia.

In tal senso la valutazione assumerà una funzione proattiva sarà cioè in grado di attivare e mobilitare tutte le risorse dell'alunno. Le Prove potranno essere non strutturate (dialogo, discussione di gruppo, produzioni personali, interventi alla lavagna) Prove semi strutturate : questionari a risposta aperta, compilazione di tabelle, creazione e lettura di mappe. Prove strutturate: questionario a risposta multipla, completamento, a correzione d'errore, a

corrispondenza vero/falso Prove autentiche : compiti di realtà , autobiografie cognitive. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 11 del D.lgs n° 62 del 13 aprile 2017 Affinchè possa essere assicurata un'efficace azione di metariflessione la restituzione delle prove dovrà essere quanto più possibile vicina alla data di **svolgimento e comunque non superiore ai 10 giorni** .

E' noto a tutti che la legge 241/90 sancisce il diritto dei genitori a prendere visione degli elaborati. Le prove scritte dovranno essere programmate e comunicate con congruo anticipo, verranno annotate sul registro di classe in modo che i docenti della classe ne prendano atto e non si creino sovrapposizioni. Il voto sarà sempre accompagnato da un giudizio relativo al valore attribuito agli elementi oggetto di valutazione. E' bene, sin dalla prima classe, e soprattutto nel corso del terzo, programmare esercitazioni affini per tipologia a quelle previste dall'INVALSI ed a quelle oggetto di valutazione in sede di Esame di Stato. I materiali prodotti dall'Istituto per la valutazione di sistema INVALSI sono disponibili sul Sito [www.invalsi.it](http://www.invalsi.it) . Le verifiche orali e scritte saranno programmate e svolte nella prima parte della giornata scolastica e non oltre le 12:00.

**Non è consentito attribuire un voto di fronte ad una mancanza disciplinare. Il voto di comportamento verrà espresso dal Consiglio di classe a fine quadrimestre.**

**NON È CONSENTITO ATTRIBUIRE UN VOTO DI FRONTE AD UNA IMPREPARAZIONE.**

Per l'insegnamento di educazione Civica la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. La valutazione periodica sarà espressa quindi dal Consiglio di classe sulla scorta delle rilevazioni prodotte dai docenti titolari delle discipline concorrenti, così come previsto dal Curricolo d'istituto.

Il voto sarà proposto dal **DOCENTE DI ITALIANO** della classe individuato con la presente Nota **COORDINATORE** per l'insegnamento dell' Educazione civica.

### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

E' dovere della scuola fornire alle famiglie costanti informazioni sui livelli di apprendimento registrati in itinere. A tal fine i genitori sono stati abilitati ad accedere al registro elettronico ed alle valutazioni espresse dal docente della disciplina. Per tutela della privacy di ciascun alunno e al fine di evitare confronti tra i voti da parte degli alunni, con possibili ricadute negative sull'autostima, e non alimentare uno sterile clima competitivo tra gli alunni, il docente accompagnerà il compito scritto dal solo giudizio descrittivo e commento agli errori , lasciando alla visione della sola famiglia il voto. E' dovere di ciascun docente fornire ai genitori di ciascun alunno una puntuale restituzione delle osservazioni condotte in merito al processo di apprendimento e delle valutazioni riportate in itinere. Sono autorizzate le convocazioni dei genitori degli alunni più fragili e che evidenziano richiesta attenzioni particolari. Saranno concordate con

la Dirigente convocazioni straordinarie del Consiglio di classe con la presenza dei genitori in tutti i casi in cui se ne ravvisi la necessità.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si confida in una puntuale osservanza delle direttive fornite in materia di programmazione e valutazione dell'azione didattica in quanto oggetto di autoanalisi d'Istituto e Valutazione da parte del MIUR e del Sistema nazionale di Valutazione del servizio scolastico. Si confida in una puntuale ed attenta applicazione delle linee di indirizzo d'Istituto in quanto le procedure di programmazione e valutazione sono oggetto di rilevazione da parte del Sistema nazionale di Valutazione del servizio scolastico e di eventuale accertamento della correttezza del procedimento, in caso di richiesta di accesso agli atti e di ricorsi alla giustizia amministrativa.

Si allegano alla presente

- la tabella voti contenuta nel PTOF d'Istituto e validata dalla piattaforma ARGO ALUNNI WEB. ( Tale funzione opera sulle operazioni di scrutinio allineando le valutazioni espresse dai docenti con il piano di studi ed i criteri d'istituto impostati nelle piattaforme di Sistema ( SIDI-MIUR e ARGO Nextschool )

- FORMAT programmazione coordinata

- FORMAT programmazione disciplinare.

La programmazione disciplinare sarà firmata dal docente titolare della disciplina insegnata e **datata 6 novembre 2023**. La programmazione coordinata sarà firmata dai docenti componenti il Consiglio di classe e porterà la data della sua approvazione - **Consiglio di classe di novembre 2023**. Si ricorda che la presente pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge. Ha valore vincolante e prescrittivo .

### **Allegati**

Tabella VOTI

FORMATATA Programmazione coordinata

FORMAT Programmazione disciplinare

REFERENTI :

FS Gestione PTOF

R. Benincasa e M. Pisciotta

G. Pagano Uso Piattaforma ARGO DidUP

Il Dirigente scolastico

Maria Margherita Francomano